

Alunni con profitto da buono a eccellente:
Alunni con profitto da sufficiente a discreto:
Alunni con profitto non sufficiente, sia pure non grave:
Alunni con profitto decisamente o gravemente insufficiente, gravi e diffuse lacune:

3.a FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI (indicare le classi)

scarsa motivazione nei confronti della materia _____
mancanza di interessi culturali _____
difficoltà disciplinari specifiche _____
paura dell'insuccesso _____
difficoltà nel metodo e nell'organizzazione dei tempi di lavoro _____
tempi modesti riservati alla materia dai quadri orario _____
modesto impegno nello studio e nell'esercizio _____
altro _____

3.b FATTORI CHE HANNO INCENTIVATO L'APPRENDIMENTO (indicare le classi)

il coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nella didattica _____
utilizzo di audiovisivi _____
uso dei laboratori (scienze; lingue) _____
uso degli strumenti informatici _____
viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche _____
altro _____

3.c INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI PER LE CARENZE EVIDENZIATE IN CORSO D'ANNO (indicare la classe, il numero degli studenti e una breve descrizione degli interventi)

pause didattiche _____
interventi individualizzati _____
corsi di recupero in orario aggiuntivo _____

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

a) criteri seguiti

θ raccolta di dati attraverso le prove formali: θ in tutti i casi θ in prevalenza θ raramente
θ raccolta, nel contesto della relazione educativa, di elementi di valutazione dalla partecipazione dell'allievo: θ in tutti i casi θ in prevalenza θ raramente
θ raccolta di dati da lavori di approfondimento individuale e/o da lavori assegnati per casa: θ spesso θ raramente θ mai

b) Strumenti impiegati

θ interrogazioni orali θ sempre θ frequentemente θ mai
 θ conversazione guidata θ sempre θ frequentemente θ mai

θ verifiche scritte sotto forma di:

- θ saggi brevi
- θ questionari a risposte aperte
- θ questionari a risposte chiuse
- θ quesiti a trattazione sintetica
- θ testi argomentativi
- risoluzione di problemi
- θ altro _____
- θ prove pratiche _____

Criticità emerse

Elementi positivi

5. STRATEGIE DIDATTICHE

θ lezione frontale	θ qualche volta	θ prevalentemente	θ sempre
θ lezione interattiva	θ qualche volta	θ prevalentemente	θ sempre
θ conversazione guidata	θ qualche volta	θ prevalentemente	θ sempre
θ lavoro di gruppo	θ qualche volta	θ prevalentemente	θ sempre

Altro _____

6. ATTIVITÀ DI LAVORO PLURIDISCIPLINARE (se effettuate)

7. ATTIVITÀ DIDATTICHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI CONSIGLI di CLASSE(se effettuate)

8. SUPPORTI DIDATTICI

- θ manuale in adozione
- θ altri testi
- θ testi di autori in edizione integrale
- θ testi di autori in scelta antologica
- θ audiovisivi
- θ strumenti informatici
- θ altro

9. ATTIVITÀ DIDATTICHE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI E/O STRUTTURE ESTERNE (se realizzate)

10. RACCORDO CON IL TERRITORIO (se presente)

11. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI INTERPERSONALI NELL'AMBITO DELLE CLASSI

12. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI

14. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE (stage, viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, progetti speciali)

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Brescia,

Firma del Docente
